

L'assessore regionale Marziano: risorse per ridare occupazione a 4mila persone

Formazione, sbloccati i fondi

E sulla sanità Gucciardi promette: «Gli ospedali non si toccano»

PALERMO

L'«Avviso 8» è pronto e verrà pubblicato la prossima settimana. A dichiararlo è l'assessore regionale alla Formazione professionale e all'Istruzione, Bruno Marziano. Dovrebbe dunque essere superato l'impasse che da mesi riguarda decine di enti e migliaia di lavoratori del settore della Formazione professionale, sbloccando 167 milioni. Una mossa che darebbe ossigeno a un settore da sempre nel vortice della polemica e che in questi anni è servito in gran parte a garantire stipendi, ma senza cogliere gli obiettivi di assicu-

rare una formazione professionale moderna in grado di aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro.

«L'Avviso 8 – continua Marziano – sostitutivo dell'Avviso 3, non è stato pubblicato sul sito per una indisposizione del direttore del dipartimento. Ma posso comunicare che mercoledì verrà pubblicato sul sito della Regione, nella sezione che riguarda l'assessorato, e sarà direttamente consultabile, mentre venerdì nella Gazzetta ufficiale. Sono confermate, dunque, tutte le date a suo tempo illustrate e annunciate».

Marziano, prima che l'avviso venisse revocato e corretto, aveva annunciato la previsione di un monte ore lavoratore di 300 ore, dando la possibilità

a 4 mila lavoratori di essere assunti. «Non ci sarà alcun costo in più – aveva dichiarato – perché risparmiamo fondi e il costo sarà sempre di 167 milioni, di cui 12 per gli alunni, con l'obbligo per i grandi enti di riprendersi il personale licenziato».

Intanto sul fronte della sanità l'assessore regionali Gucciardi getta acqua sul fuoco: «Bisogna razionalizzare la spesa e spingere verso la prevenzione. Ho adottato il nuovo Piano triennale della prevenzione investendovi oltre 15 milioni di euro. Inoltre, in questi giorni stiamo lavorando con il Ministero della Salute per ridisegnare il servizio sanitario regionale. Finché ci saremo io e questo governo in

Sicilia non chiuderemo alcun ospedale ma lavoreremo per riqualificare l'offerta sanitaria e riprogettare la rete ospedaliera in chiave moderna».

La norma

● La commissione Lavoro dell'Ars ha approvato il ddl che abolisce la legge 24 del 1976 che regola la Formazione professionale in Sicilia. I sindacalisti Giuseppe Raimondi e Claudio Parasporo segretari della Uil Sicilia e della Uil Scuola, commentano: «Un gesto incomprensibile da parte di una politica che fa solo confusione senza programmare piani concreti. Adesso bisogna vedere cosa succederà quando questo disegno di legge approderà in aula. Chiediamo di bocciare il provvedimento».



Una lunga attesa. Gli operatori della formazione professionale durante una recente protesta davanti alla prefettura di Messina



Peso: 26%